

## L'ultima trovata

# Gite e laboratori per imparare la cultura rom

Il Comune vuole investire 2,5 milioni nei prossimi 3 anni per l'inclusione dei giovani nomadi. Nonostante i fallimenti passati...

MASSIMO SANVITO

■ È un flusso di soldi senza fine. Fondi europei che attraverso i Paesi membri giungono fino ai Comuni e si trasformano in progetti per l'integrazione e l'inclusione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti. E la progressista Milano, nemmeno a dirlo, è sempre in prima linea quando si tratta di investire denaro per la causa nomade. Nonostante gli sprechi e i fallimenti in serie messi in fila negli anni: dai centri di emergenza sociale (...)

segue a pagina 35

OLTRE 20MILA INGRESSI PER LE FESTIVITÀ PASQUALI

## Turisti e milanesi stregati dalla Scienza



■ Un successo, oltre ogni più rosea previsione. Da giovedì 28 marzo a ieri, in occasione delle vacanze pasquali, oltre 20mila visitatori, hanno scelto il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia di Milano, partecipando alle attività proposte, per passare le festività. Dai dati emerge un pubblico eterogeneo, con una distribuzione equilibrata tra varie fasce di età, compresa quella under 30, e famiglie con bambini e adolescenti. Nel primo trimestre dell'anno il Museo ha registrato oltre 130mila ingressi, di cui il 40% costituito da pubblico proveniente dall'estero (Francia, Stati Uniti e Polonia i primi tre Paesi), confermandosi uno dei maggiori musei tecnico scientifici d'Europa che, attraverso le sue collezioni uniche e la sua proposta culturale, propone un viaggio tra passato, presente e futuro. «I dati registrati durante le festività pasquali, così come quelli del primo trimestre di quest'anno, confermano la nostra capacità di essere attrattivi per tanti pubblici diversi. La nostra strategia mira a costruire un'offerta culturale modulabile, che intercetti i bisogni e gli interessi dei visitatori per fascia di età e tipologia di visita, anche in ragione - e per la nostra competenza sul fronte scientifico e tecnologico - di dare sostegno e comprensione nel repentino progredire dei nostri tempi».

### Blitz in Garibaldi

#### «Io, accerchiato da 8 borseggiatrici»

■ Borseggiatrici nomadi all'opera anche durante le festività pasquali. Per le bande di ladre professioniste che ripuliscono tasche e borse sui mezzi pubblici milanesi non è mai vacanza. Ieri, per non farsi mancare nulla, hanno pure aggredito il vicepresidente del Comitato sicurezza per Milano, il giovane Nicholas Vaccaro, colpevole di avvisare della loro presenza gli altri passeggeri. È successo nel mezzanino della stazione M2 di Garibaldi. Otto borseggiatrici hanno accerchiato Vaccaro, che stava "pattugliando" la metropolitana insieme agli altri componenti della squadra anti-borseggi. Insieme alle donne era presente un uomo «che si è spacciato come guardia giurata della Polizia di Stato». Chiamamente una bugia, anche perché tale figura non esiste negli organici delle forze dell'ordine del nostro Paese. «Mi hanno fatto la doccia con la Coca Cola, lanciandomela addosso sulle scale. Poi, vicino al gabbietto Atm, mi hanno bloccato e preso a pugni», spiega Nicholas Vaccaro a *Libero*. «Per fortuna c'erano due amici con me, altrimenti non so come sarebbe finita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Milano Ristorazione nel mirino

#### Bulloni, chiodi e vetro nei pasti Il centrodestra vuole la verità

ELENA CAPILUPI

■ Nessuna soluzione all'orizzonte per il problema di Milano Ristorazione. Mentre Palazzo Marino resta immobile di fronte agli ultimi preoccupanti episodi, Riccardo Truppo, consigliere comunale

e capogruppo di Fratelli d'Italia, è pronto a dare battaglia mettendo in evidenza la mancanza di chiarezza da parte delle autorità competenti sulla qualità dei pasti forniti nelle mense scolastiche. (...)

segue a pagina 34

### La Pasqua degli ultimi

#### La povertà continua a crescere Per fortuna anche la solidarietà

■ Oltre 250 persone hanno partecipato al pranzo di Pasqua all'Opera Cardinal Ferrari di Milano con la partecipazione come da tradizione dell'arcivescovo di Milano, monsignor Mario Delpini. «Sono contento di essere qui a rendere onore all'Opera Cardinal

Ferrari, che tutti i giorni e non solo nei giorni di festa offre un sorriso oltre che tanti servizi. Sono ammirato dall'impegno di tutti i volontari». E anche ProTetto ha messo a tavola i senza, dando loro un pasto e un regalo.

GIGIA PIZZULO a pagina 34

RICERCHIAMO IMMOBILI DI PRESTIGIO  
PER LA NOSTRA CLIENTELA

L'eccellenza delle soluzioni abitative



KcImmobilGest®

Compravendita Immobili  
Consulenza Tecnica  
Consulenza Finanziaria  
Vacazioni e Perizie

PIACENZA MILANO LUGANO  
www.kcimmobilgest.com - info@kcimmobilgest.com  
+39 3474519535

Accanto a Te, in ogni passo della compravendita immobiliare!!!

### Ci sarà anche il portale Chinatown

#### Via Paolo Sarpi debutta al Fuorisalone

MASSIMO DE ANGELIS

■ Nel ricco palcoscenico del Fuorisalone del Mobile, in programma dal 16 al 21 aprile, anche la Chinatown milanese parteciperà in maniera organizzata con la nuova Zona Sarpi. Ad accogliere i visitatori ci sarà il Portale di Chinatown realizzato dal creativo Tommaso Lan-

ciani e dallo street art Pao con stili asiatici e meneghini, nonché disegni dei bambini del quartiere. Via Sarpi darà spazio a prototipi ed esperimenti di design urbano con esposizione negli spazi pubblici e nelle vetrine, mentre il centro culturale cinese ospiterà una serie di eventi, come installazioni e laboratori sul riu-

del vestiario. La Fabbrica del Vapore affronta il tema "Trasformazioni e innovazioni quotidiane" con l'area delle ex cisterne che ospiterà la mostra "Changes, Know Now China", venti progetti provenienti da città cinesi per esplorare i cambiamenti in atto che stanno modificando il lifestyle dagli occhi a mandorla.

Consulenza e Competenza ad alto Valore dedicato al Tuo patrimonio immobiliare



KcImmobilGest®

Ricerchiamo immobili per la nostra selezionata clientela a Milano, Lugano, Forte dei Marmi e Santa Margherita Ligure

PIACENZA MILANO LUGANO  
www.kcimmobilgest.com - info@kcimmobilgest.com - +39 3474519535

Accanto a Te, in ogni passo della compravendita immobiliare!!!

SETTIMANA DI PRIME E GRANDI EVENTI

## Dal musical alle storie di donne, spettacoli per tutti i gusti

MASSIMO DE ANGELIS  
a pagina 39

## Milano Ristorazione nel mirino

Bulloni, chiodi e vetro nei pasti  
Il centrodestra vuole la verità

La giunta Sala «deve fare chiarezza sulla vicenda. Non si scherza con la salute»  
Anche i consiglieri della maggioranza favorevoli ad un Consiglio straordinario

segue dalla prima

ELENA CAPILUPI

(...) Truppo ha ritenuto fondamentale affrontare la situazione con urgenza raccogliendo firme per convocare un Consiglio straordinario sul tema. «Con la firma di più di quindici consiglieri comunali tra cui molti dell'opposizione, ci vogliamo fare portavoce della necessità di un'azione immediata di fronte alla crisi nelle mense. È essenziale che la giunta faccia chiarezza sulla situazione nelle scuole milanesi che va avanti da più di un mese. Ho inoltre evidenziato», rimarca l'esponente meloniano, «che secondo quanto emerge dalle comunicazioni di Milano Ristorazione, i report sul vetro erano già stati comunicati all'amministrazione. La cosa ha perciò sollevato dubbi sulle tempistiche e sull'efficacia delle azioni intraprese fino ad ora. Chiediamo quindi un piano di emergenza e ci aspettiamo che venga convocata una seduta straordinaria sul tema nei prossimi giorni per affrontare la grave situazione in modo tempestivo».

Tra i primi a firmare la richiesta di un Consiglio straordinario i consiglieri Pietro Marrapodi, Luca Bernardo, Francesco Rocca, Alessandro Verri, Annarosa Maria Teresa Rocca, Samuele Piscina, Alessandro De Chirico, Michele Mardegan, Silvia Sardo, Enrico Marcora, Deborah Giovanati, Chiara Valcepina.

## FAMIGLIE IN ALLERTA

Gli ultimi preoccupanti episodi avvenuti nelle mense scolastiche di Milano hanno messo in allarme le famiglie dei bambini, le quali non hanno però ricevuto nessuna risposta se non le fuorvianti giustificazioni della vicinidada, Anna Scavuzzi, in una lettera ai rappresentanti delle commissioni mense. «Si sono verificati diversi casi di ritrovamenti di corpi estranei nel cibo, che abbiamo appurato essere stati inseriti successivamente alla fase di somministrazione: abbiamo avuto segnalazioni per una lametta nella crescenza, un fermacapelli nel purè, un pezzo di plastica in una frittata e un altro in un pezzo di formaggio. Tutte segnalazioni che abbiamo appurato essere state frutto di scherzi fatti da alunni, che hanno poi confermato questa versione», sostiene la vice del sindaco, Beppe Sala.

A distanza di più di un mese dal primo episodio però, non è stato preso alcun provvedimento da parte della maggioranza per mettere un punto alla questione. Alessandro Verri, Capogruppo della Lega a Palazzo Marino, ha perciò chiesto le dimissioni immediate del presidente di Milano Ristorazione, Davide Vincenzo Dell'Acqua, e un'indagine completa per accertare le responsabilità. «Ab-



A sinistra, il pezzo di vetro trovato all'interno di uno dei pasti serviti agli studenti da Milano Ristorazione, e solo per un caso è stata evitata la tragedia. Sopra l'Aula del Consiglio comunale, con l'opposizione che vuole una seduta straordinaria da dedicare ai casi

biamo superato ogni limite, con la salute dei milanesi, specie con quella dei più piccoli, non si può scherzare».

«Non credo, a differenza di quello che dice il sindaco», sottolinea l'esponente del Carroccio, zche MiRi non

debba più essere pubblica. Penso anzi che sia un elemento essenziale, se funzionante: deve perciò rimanere

pubblica ma con un livello di qualità elevata, non come quella odierna. La gestione a guida Pd si è dimostrata a dir

poco fallimentare visti i fatti degli ultimi mesi».

## PRENDERE TEMPO

Intanto il sindaco, Beppe Sala, insieme alla maggioranza, sembra tergiversare sulla questione, minimizzando la gravità dei fatti. Un atteggiamento che non solo alimenta la preoccupazione delle famiglie milanesi, ma rischia anche di compromettere la salute dei più piccoli. «Non si tratta di strumentalizzare ciò che è accaduto come vorrebbero far credere dalle parti del Pd», afferma il capogruppo di Forza Italia in Consiglio comunale, Alessandro De Chirico, «qui c'è di mezzo la salute delle bambine, dei bambini e di tutti gli anziani che quotidianamente ricevono il pasto da Milano Ristorazione. Non penso che la soluzione sia revocare il servizio di refezione alla società del Comune, i bandi al ribasso non sono sinonimo di qualità e già oggi le scodellatrici vengono abbondantemente sottopagate, ma i milanesi pretendono rassicurazioni e trasparenza».

In attesa di risposte concrete, la pressione sulla maggioranza e su Milano Ristorazione continua a crescere, mentre le famiglie chiedono azioni immediate. © RIPRODUZIONE RISERVATA

## La Pasqua degli ultimi

## Povertà in aumento. E pure la solidarietà

Le Onlus milanesi hanno accolto centinaia di senzatetto, offrendo loro un piatto caldo: «Una situazione sempre più difficile»

## GIGIA PIZZULO

■ Antipasti, primi, secondi e dolce su tutte le tavole imbandite a festa in questi due giorni di Pasqua e Pasquetta, anche per i senzatetto, i bisognosi e i poveri di Milano. Affettati, uova, tomini e insalata russa, ravioli burro e salvia, arrosto con patate al forno, vino rosso, colomba e uova di cioccolato: questi i piatti serviti alla mensa di via Boeri dai volontari, i Seminatori di Gioia come li chiamava il Cardinal Ferrari, che consentono di portare avanti la missione a favore dei più fragili e deboli.

## CON L'ARCIVESCOVO

250 le persone accolte per il pranzo pasquale a cui ha partecipato anche l'arcivescovo di Milano, Monsignor Mario Delpini. Ieri si è replicato. Duecento i commensali serviti. Per loro pasta al forno, arrosto con le patate e poi dolce, e tanta buona compagnia. Perché soprattutto in questi giorni nessuno dovrebbe sentirsi solo. Una sessantina, invece, sono stati i pasti distribuiti nei sacchetti da portar via per i senzatetto che sono in Ramadan. Ieri c'è stata anche la festa a sorpresa per Danila, un'ospite del centro diurno dell'Opera che i volontari hanno voluto festeggiare con una torta di compleanno per i suoi 77 anni. Era venuta in Italia per fare la badante poi ha perso il lavoro e non le è rimasto più niente. È una dei tanti senzatetto presentati a tavola, la sua è una storia di povertà come se ne incrociano

tante tra gli ospiti della mensa. «Sono ammirato dall'impegno di tutti i volontari e un pensiero per i Carissimi che ogni giorno condividono un momento di speranza, dice l'arcivescovo, «proprio oggi, nel giorno di Pasqua, il momento in cui Gesù ci racconta che non si muore con la vita terrena». Sempre più numerose le persone in grave difficoltà economica, come testimoniano i numeri in crescita che ha registrato l'Opera nel 2023 rispetto all'anno precedente. 55.490 ingressi al centro diurno (+13.334 rispetto al 2022), 56.821 ingressi alla mensa (+ 13.651 rispetto al 2022), per un totale di 680 persone assistite e primi ingressi pari a 388 persone.

Il Grande Pranzo di Pasqua è uno

degli appuntamenti più attesi e sentiti dai tanti senza dimora del milanese», dice Pasquale Seddio, presidente di Opera Cardinal Ferrari, «i numeri ci dicono che siamo ancora in una forte situazione di emergenza». Nel 2024 Opera ha deciso di contribuire alle attività del Piano Freddo del Comune di Milano, mettendo la propria struttura, ed in particolare la sala poltrone, a disposizione per l'accoglienza notturna esclusivamente delle donne senza dimora. La notte scorsa è stata l'ultima, si spera che il clima volga al bello per evitare di appesantire ulteriormente la situazione di disagio per chi dorme in strada.

## CENA CON DONO

Circa 150 sono stati, invece, i pasti

serviti per la cena di Pasquetta dai volontari di ProTetto, la onlus presieduta da Fernando Barone. A tutti gli ospiti è stata donata una colomba, così come avevano già fatto lunedì dopo le Palme, grazie ad un generoso regalo ad opera di benefattori. Ieri sera nell'oratorio di San Gregorio sono stati preparati pasta al pomodoro e tonno, risotto con verdure, carne con le patate, dato l'alto numero di clochard di fede musulmana hanno optato per pollo e vitello.

## SERVE UN PIANO

E poi ancora pezzi di cioccolato per tutti. «I bisognosi della città dovrebbero essere gestiti con un piano ben preciso invece non c'è impegno a voler risolvere la questione», dice Barone, che ricorda di aver presentato un progetto per i senza fissa dimora e che è rimasto chiuso in qualche cassetto, «potremmo, e dovremmo, fare molto di più». «La situazione è diventata difficile, quasi insostenibile», rimarca Luigi Rossi, vicepresidente di Pane Quotidiano, di fonte alla chilometrica fila di persone andate presso la sede dell'associazione per ritirare i viveri che altrimenti non avrebbe potuto acquistare. «Milano è una metropoli con un potere d'acquisto molto basso rispetto ad altre città». La povertà in aumento, con il crescente impegno dei volontari, è lì a dimostrarci come la questione sociale, a Milano, sia un tema davvero. E non solo a Pasqua e pasquetta...



Il pranzo servito ai poveri dall'Opera Cardinal Ferrari (Fotogramma)

© RIPRODUZIONE RISERVATA